Le organizzazioni di categoria dei gestori indirizzano una nuova **comunicazione** formale al Presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, sull'annosa questione degli affidamenti dei servizi presso le Aree di Servizio della tratta A3 Salerno-Reggio Calabria di cui l'ente pubblico riveste il contemporaneamente il ruolo di Concedente e Concessionario.

Questa volta per denunciare l'affidamento, con trattativa diretta e in assenza di qualunque bando di gara ad evidenza pubblica, del servizio di somministrazione di alimenti e bevande a favore di Autogrill, l'operatore dominante della ristorazione nel segmento autostradale, presso le AdS passate sotto il marchio IP, dopo che Tamoil aveva annunciato l'intenzione di restituirle ad Anas.

In regime di prorogatio di fatto delle "subconcessioni" da anni, i contratti attraverso i quali le aziende petrolifere conducono le aree della A3 contengono generalmente tutti i servizi oil e non oil, che quindi sono affidati ai gestori.

Condizione che riguarda anche le AdS ex Tamoil, il cui trasferimento tout court ad IP non può che aver trascinato le condizioni preesistenti.

Di qui la contestazione della decisione assunta da Anas.

"La scelta di Anas -si legge nella comunicazione di Faib, Fegica ed Anisa- oltre che venir meno alla necessità di assegnare nuovi affidamenti attraverso meccanismi di gara, arreca un considerevole danno alle imprese di gestione, violando per di più -nella sostanza- la Leggi delle Regioni Calabria e Campania che, espressamente, per l'esercizio delle suddette attività non oil, hanno previsto una riserva a favore dei Gestori, in un quadro di valorizzazione dei prodotti tipici locali, di promozione del turismo regionale e di mantenimento dei livelli occupazionali."

"Le scriventi, anche in nome e per conto delle imprese di gestione interessate -conclude la

comunicazione congiunta- chiedono che sia immediatamente riformata la decisione assunta e di procedere all'affidamento delle suddette attività ai Gestori che, a questo punto della vicenda, sono i soli ad avere titolo per proseguire un'attività che era parte integrante del loro rapporto con la compagnia petrolifera loro dante causa, con evidente danno economico e perdita di chance commerciali."

Faib-Fegica-Anisa ad Anas su affidamento somministrazione AdS A3 ex Tamoil del 16.1.13.pdf